

Ferragosto ad Avezzano senza servizi nè attrazioni. Chiusi quasi tutti gli esercizi pubblici e niente autobus: è fuga nei Comuni vicini

AVEZZANO. Strade semivuote, negozi chiusi e poche iniziative. Così si presenterà la città di Avezzano domani 15 agosto, festa dell'Assunzione. L'esodo estivo, iniziato ormai da qualche settimana, ha portato la maggior parte degli avezzanesi verso le località balneari della costa. I pochi rimasti in città si sposteranno per il Ferragosto in montagna, per scappare dal caldo di questi giorni. Tanta gente, negozi e manifestazioni culturali animeranno invece il giorno dell'Assunta nelle località turistiche marsicane.

Camminare per Avezzano in questi giorni è piacevole perché le strade sono vuote e non c'è traffico. Le poche persone che si incontrano sono i negozianti o gli impiegati che ancora non sono andati in ferie. Domani però lo scenario cambierà ulteriormente: niente autobus e pochi bar aperti. Cosa faranno allora gli avezzanesi che resteranno in città? Poco o nulla. Per quanto riguarda l'arte e la cultura, potranno visitare la mostra che celebra le vicende e la storia critica del "Premio Avezzano", allestita nei locali degli ex granai dell'Arssa, aperta dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, o la mostra «Italo Magrini - Visio Naturae», promossa dal Comune nei locali della Galleria Pro Loco, in via Corradini numero 73.

Per chi invece preferisce fare una passeggiata all'aria aperta potrà optare per le diverse località montane che circondano la città: dal Parco nazionale d'Abruzzo, alla riserva Zompo lo Schioppo, fino alle straordinarie zone verdi della Marsica dove sarà possibile anche fare pic-nic. Gli appassionati di arte, oltre a visitare le mostre della città, potranno spostarsi a Celano dove, nel Castello Piccolomini, oltre all'esposizione permanente di arte sacra, avranno la possibilità di visitare la mostra «Testimonianze preziose. Capolavori sacri svelano la loro storia», con diversi esemplari d'arte sacra di inestimabile valore, tra cui spicca l'Exultet di Avezzano, rotolo liturgico datato 1057 e decorato nello scriptorium di Montecassino.

Vasta scelta poi per coloro che all'arte preferiscono una passeggiata nei paesini caratteristici della Marsica, alla riscoperta di quelle opere d'arte troppo spesso dimenticate. Tagliacozzo offre un'ampia offerta culturale. Passeggiando per il centro storico sarà possibile osservare la piazza dell'Obelisco, con la fontana ottocentesca appena restaurata, il palazzo Ducale e il chiostro del convento di San Francesco. Per gli appassionati di musica classica poi il "Festival di Mezza Estate" propone alle 21,15 al palazzo Ducale un concerto del gruppo italiano degli Ottoni diretto dal maestro Concetta Anastasi con un'introduzione storica di Fernando Pasqualone. Alle 21, nell'ambito della rassegna "Tagliacozzo Film Festival", verrà proiettato nel cinema Vittoria il film "Gomorra".